



Salò (Brescia), al Musa

Il primo trattato sul tennis dell'abate Scaino

A **codificare** e mettere per iscritto le regole del tennis ante litteram fu un salodiano. Siamo a Ferrara, metà del Cinquecento, dove il giovane sacerdote agostiniano Antonio Scaino, nato a Salò nel 1524, entra in contatto con Alfonso d'Este. Al giovane principe, instancabile calciatore e tennista con cui l'abate si allenava, Scaino dedicò il Trattato del giuoco della palla. Il volume è il primo libro dedicato al tennis. Oggi al Musa di Salò un esemplare della prima e



unica edizione, proveniente dalla biblioteca di storia delle scienze Viganò dell'Università Cattolica, sarà esposto all'incontro "Il Giuoco della palla di Antonio Scaino da Salò. Lo sport come attività formativa ed educativa", in programma alle 16.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071084-1T02R5